# Al Lecco Film Fest in anteprima nazionale ‘Le città di pianura’ di Francesco Sossai, alla presenza della produttrice Marta Donzelli e dell’attore Filippo Scotti

Lecco, 3 luglio – ‘**Le città di pianura**’ **di Francesco Sossai** sarà presentato in **anteprima nazionale** alla sesta edizione del **Lecco Film Fest**, il festival promosso da Confindustria Lecco e Sondrio e organizzato dalla Fondazione Ente dello Spettacolo.

La proiezione, che si terrà nella giornata conclusiva del festival, il 6 luglio alle 21,00, nell’arena estiva di Piazza Garibaldi, sarà preceduta dall’incontro con l’attore **Filippo Scotti** e con la produttrice **Marta Donzelli**. Quest’ultima, in occasione dell’evento, riceverà inoltre il **Premio Lucia**, riconoscimento simbolo del Lecco Film Fest dedicato al talento e all’impegno femminile nel mondo del cinema, a quelle figure straordinarie che con la loro arte, sensibilità e visione contribuiscono a rinnovare e arricchire il panorama cinematografico italiano.

Presentato nella sezione Un Certain Regard allo scorso festival di Cannes e prossimamente nelle sale distribuito da Lucky Red, *Le città di pianura* vede protagonisti Carlobianchi (Sergio Romano) e Doriano (Pierpaolo Capovilla), due spiantati cinquantenni, con un’ossessione comune: andare a bere l’ultimo bicchiere. Una notte, vagando in macchina da un bar all’altro, si imbatteranno per caso in Giulio (Filippo Scotti, esordiente nel film *E’ stata la mano di Dio* di Sorrentino), un timido studente di architettura: l’incontro con questi due improbabili mentori trasformerà profondamente Giulio nel suo modo di vedere il mondo e l’amore, e di immaginare il futuro. Nel cast anche Andrea Pennacchi e Roberto Citran. Musiche di Krano.

Sceneggiatura dello stesso regista con Adriano Candiago, l’opera di Francesco Sossai, dopo il cortometraggio *Il compleanno di Enrico* (2023) e il film realizzato durante il corso di studi presso l’Accademia del Cinema Deutsche Film- und Fernsehakademie, *Altri cannibali* (2021), è un road movie nella sterminata pianura veneta che viaggia alla velocità con cui si smaltisce una sbronza. Così ne scrive Federico Pontiggia su Cinematografo.it: «Un film in direzione contraria ma non ostinata, tutto al maschile ma non tossico, tutto di pianura ma con saliscendi umanissimi: un buddy movie, anche, che della provincia veneta non distilla il meccanico, ma il sentito, non il dialetto, ma l’esperanto. Tra l’antropologico e il surreale, l’annaffiato e il liminare, Sossai tira il sasso e non nasconde – troppo - la mano, chiedendo ai due moschettieri col gomito alzato e l’apprendista Giulio di portarsi via e portarci dentro, sulle orme di Mazzacurati e i disimpegni di Jarmusch, e il sentire/sentore di Kaurismaki – e la verticalità, ehm, estrema di Carlo Scarpa. Abbastanza pazzesco, per splendida inattualità nel nostro cinema, per idea, misura e tenuta. Si direbbe, e lo diciamo, che abbiamo un autore in fieri, compreso e indomito, razionale e libertario, vero e perfino misericordioso».

*Le città di pianura* è una produzione Vivo film con Rai Cinema, in coproduzione con Maze pictures; prodotto da Marta Donzelli e Gregorio Paonessa, coprodotto da Philipp Kreuzer e Cecilia Trautvetter; con il sostegno di Eurimages – Council of Europe, MIC – Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, Regione del Veneto, Fondazione Veneto Film Commission.

Oggi inizia la sesta edizione del Lecco Film Fest!

Il programma di oggi:

**Ore 18.00** > Piazza XX Settembre

Cinematografo Incontra

**Ottavia Piccolo**, attrice

con Gian Luca Pisacane, Rivista del Cinematografo

È una delle attrici italiane più raffinate e versatili, dal talento poliedrico. La sua carriera inizia a 11 anni, quando Ottavia Piccolo è protagonista sul palcoscenico in *Anna dei Miracoli* di Luigi Squarzina. Subito dopo sullo schermo è Caterina, una delle figlie del Principe di Salina in *Il Gattopardo* di Luchino Visconti. Il suo talento drammatico emerge nel 1962 con *Le notti bianche* di Vittorio Cottafavi. Nel 1970 vince la Palma d'oro per la sua interpretazione in *Metello* di Mauro Bolognini. Nel cinema francese è stata diretta da Pierre Granier-Deferre (*L'evaso* 1971) e Claude Sautet. Ha recitato tra gli altri con Vittorio Gassman, Vittorio De Sica, Alain Delon e Orson Welles.

**Ore 19.00** > Piazza XX Settembre

Cinematografo Incontra

**Federica Luna Vincenti**, attrice e produttrice

con Federico Pontiggia, Rivista del Cinematografo

Attrice, produttrice teatrale e cinematografica, cantante e compositrice, Federica Luna Vincenti si diploma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio d'Amico di Roma, nel 2004 fonda la Goldenart Production Srl, con la quale produce numerosi spettacoli teatrali, lungometraggi e cortometraggi di successo. Nel 2024 torna a recitare nel ruolo di Marta Abba, la musa di Pirandello, in *Eterno Visionario* di Michele Placido, al fianco di Fabrizio Bentivoglio e Valeria Bruni Tedeschi.

**Ore 21.00** > Piazza Garibaldi

Proiezione di ***Le assaggiatrici*** di **Silvio Soldini**,

con introduzione del regista

e Gianluca Arnone, Rivista del Cinematografo

Autunno 1943. La giovane Rosa, in fuga da Berlino colpita dai bombardamenti, raggiunge un piccolo paese isolato vicino al confine orientale. Qui è dove vivono i suoceri e dove il marito, impegnato al fronte, le ha scritto di rifugiarsi in attesa della fine della guerra e del suo ritorno. Rosa scoprirà presto che quel villaggio nasconde un segreto: all'interno della foresta limitrofa, Hitler ha il suo quartier generale, la Tana del Lupo. Il Führer vede nemici dappertutto, essere avvelenato è la sua ossessione. Una mattina all'alba Rosa viene prelevata, assieme ad altre giovani donne del villaggio, per assaggiare i cibi a lui destinati. Dal romanzo di Rosella Postorino, un dramma rigoroso e doloroso sul paradosso delle "soldatesse" hitleriane costrette a rischiare la morte mangiando.